

COPIA DELIBERAZIONE

REG. N. 52

OGGETTO: Bilancio di previsione 2013 – Bilancio pluriennale 2013 – 2015.
Relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015.

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta



CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilatredici il giorno trentuno del mese di dicembre, alle ore 9.30, in Mussomeli nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Municipale, giusta determinazione del Presidente del Consiglio ed a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, in prosecuzione di seduta per continuare i lavori sospesi nella seduta del 30 dicembre 2013 per mancanza di numero legale.

Presenti all'appello i consiglieri:

- | | |
|----------------------------------|--------------------------------|
| 1) D'Amico Mario Totuccio | 8) Geraci Gianni |
| 2) Curiale Leonardo | 9) Rizzo Giuseppe |
| 3) Mistretta Pasquale | 10) Diliberto Salvatore |
| 4) Capodici Salvatore | 11) Blandino Domenico |
| 5) Guadagnino Enzo | 12) Mancuso Giuseppe |
| 6) Munì Vincenzo | 13) Mancuso Giuseppe |
| 7) Bullaro Francesco | |

Assenti i consiglieri Morreale Antonino, Nigrelli Salvatore, Nigrelli Vincenzo, Montagnino Salvatore Domenico, Piparo Giovanni, Alessi Angelo, Navarra Totuccio Angelo.

Il Presidente del Consiglio Sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune a scavalco Dr. Gaetani Liseo Salvatore constatato il numero legale dei presenti (n.13) , dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Il Presidente comunica che è ora all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto.

RICHIAMATI gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno approvano il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

VISTI:

- l'art. 1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, il quale ha differito al 30.06.2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013;
- l'art. 10, comma 4-quater, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con Legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale ha differito al 30.09.2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013;
- l'art. 8, comma 1, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, il quale ha ulteriormente differito al 30.11.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- la normativa vigente in materia di patto di stabilità interno per gli enti locali, relativamente agli esercizi 2013-2015 (art. 31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 e succ. modifiche ed integrazioni)
- la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 58 del 30.10.2012, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012-2014,
- la deliberazione del Consiglio Comunale, n.69 del 29.11.2012 avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri del bilancio – art 193 D.Lgs 267/2000 – Esercizio finanziario 2012;
- la deliberazione del commissario ad acta con le funzioni del Consiglio Comunale, n.32 del 04.09.2013, è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 212 del 21.11.2013, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2013, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013-2015;

ACCERTATO che:

- a conclusione dei lavori preparatori, il servizio finanziario ha riportato negli appositi documenti contabili le previsioni elaborate sulla base dei dati storici, delle direttive politiche, delle proposte dei responsabili delle Aree e del Segretario Generale, compatibilmente con le risorse disponibili;

DATO ATTO che l'attuale normativa in materia di tributi e di fiscalità locale e l'evoluzione della normativa sui trasferimenti statali e regionali ha reso estremamente incerta e problematica l'attività di programmazione in atto;

ACCERTATO che:

- a *conclusione dei lavori* preparatori, il servizio finanziario ha riportato negli appositi documenti contabili le previsioni elaborate sulla base dei dati storici, delle direttive politiche, delle proposte dei responsabili delle Aree e del Segretario Generale, compatibilmente con le risorse disponibili;
- i predetti elaborati sono stati redatti tenuto conto delle indicazioni emerse dalla citata deliberazione della Corte dei Conti n. 250/2013PRSP ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge:
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e sono state previste per garantire lo svolgimento dei servizi essenziali dell'ente;
 - le passività pregresse sono state previste tenuto conto di piani di rientro e transazioni con i soggetti beneficiari;
 - la passività pregresse non definite nel quantum, tenuto conto dei tempi di approvazione del bilancio, dello stato dei procedimenti e delle limitate risorse disponibili sono state previste nel bilancio pluriennale;
 - è in corso di definizione il piano di rientro del debito complessivo (ai sensi della circ 2/2012), nei confronti dell'ATO Ambiente C11 spa. I dati del piano da approvare trasmesso in data 30.10.2013 prot.69/L (acquisito al n.prot..22498 del 31.10.2013), non comprendono il 2012. Tali dati devono ancora essere trasmessi dalla Società d'ambito.
 - i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni e quelli a domanda individuali tenuto conto delle tariffe vigenti;
 - il servizio smaltimento rifiuti è gestito dall'ATO Ambiente C11 Spa Società in liquidazione, mentre la riscossione dal 2013, ai sensi di quanto previsto dall'art.10 del D.L 35/2013 convertito con modificazioni con la L.64/2013, è effettuata dal Comune;
 - il Servizio idrico integrato è gestito dall'ATO 6 Caltanissetta;
 - il gettito TARSU7TARES è stato previsto sulla base delle liste di carico acquisite dall'ATO tenuto conto del regime tariffario di cui all'art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124;
 - il gettito dell'IMU, è stato previsto ad aliquota base nella misura stimata e resa disponibile dal Ministero dell'Interno;
 - il gettito degli altri tributi comunali, al fine di garantire il pareggio e gli equilibri del bilancio, è stato previsto tenuto conto delle aliquote vigenti e del programma di recupero di evasione attivato;
 - l'importo dei trasferimenti erariali è previsto nella misura indicata dal Ministero dell'Interno;
 - i trasferimenti regionali ad oggi non sono stati comunicati: l'importo previsto è pari alla assegnazione per l'esercizio 2012;
- lo schema proposto è coerente con gli obiettivi imposti dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità interno degli enti locali come si rileva dal prospetto relativo alla

determinazione dell'obiettivo e da quello relativo alle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto (ALL.D);

VISTE:

- la deliberazione Giunta Comunale n. 149 del 6.08.2013, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.129 del 27.06.2013, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi dell'articolo 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di C.C. n.50 del 31.12.2014 avente ad oggetto **l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche**;
- la deliberazione di C.C. n. 41 del 26.11.2013 avente ad oggetto **Disposizioni in ordine alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe** sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art2 5, comma 4 quater, dl 102/2013, introdotto dalla legge di conversione 28.10.2013 n. 124);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 31.12.2013, di variazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del D.L.n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione devono essere allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2011), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 20.07.2012, esecutiva ai sensi di legge;
- la **deliberazione del consiglio comunale di individuazione dei servizi a domanda individuale** n. 51 del 31.12.2013;
- il **programma triennale dei lavori pubblici** approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 31.12.2013;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni vigenti in materia (All. G));

DATO ATTO che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno,

VISTA la relazione del responsabile dei servizi finanziari ed il relativo parere (All. E)

ACQUISITO agli atti, in data 29.11.2013, prot. n. 24753, il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/00: (All. F)

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- le vigenti norme di interesse per gli enti locali relative alle manovre finanziarie nazionali e regionali;
- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 8.6.1990 n. 142, introdotta in Sicilia con la L.R. 11.12.1991, n. 48;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013**, che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

| ENTRATE | | | SPESE | | |
|-----------------------------------|---|----------------------|---------------------------------|--------------------------------------|----------------------|
| Tit. | Descrizione | Competenza | Tit. | Descrizione | Competenza |
| I | Entrate tributarie | 4.682.201,04 | I | Spese correnti | 11.848.400,47 |
| II | Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione | 6.916.456,54 | II | Spese in conto capitale | 27.921.431,16 |
| III | Entrate extratributarie | 248.694,23 | | | |
| IV | Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti | 28.121.818,12 | | | |
| ENTRATE FINALI | | 39.969.169,93 | SPESE FINALI | | 39.769.831,63 |
| V | Entrate derivanti da accensione di prestiti | 20.454.870,90 | III | Spese per rimborso di prestiti | 20.654.209,20 |
| VI | Entrate da servizi per conto di terzi | 6.912.319,56 | IV | Spese per servizi per conto di terzi | 6.912.319,56 |
| TOTALE | | 67.336.360,39 | TOTALE | | 67.336.360,39 |
| Avanzo di amministrazione | | | Disavanzo di amministrazione | | |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | | 67.336.360,39 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | | 67.336.360,39 |

ed i relativi risultati differenziali:

| RISULTATI DIFFERENZIALI | Competenza |
|---|-------------------|
| A) Equilibrio economico-finanziario | |
| Entrate titolo I-II-III (+) | 11.847.351,81 |
| Spese correnti (-) | 11.848.400,47 |
| Differenza | |
| Quote di capitali di amm.to mutui (-) | 654.209,20 |
| Differenza* | 655.257,86 |
| B) Equilibrio finale | |
| Entrate finali (av. + titoli I+II+III+IV) (+) | 39.969.169,93 |
| Spese finali (disav. + titoli I+II) (-) | 39.769.831,63 |
| Saldo netto da finanziare da impiegare (-) | 199.338,30 |
| | (+) |

2. di approvare la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015**, che, allegati alla presente sotto le lettere B) e C), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il **bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013/2015 risulta coerente con la normativa vigente in materia di patto di stabilità interno per gli enti locali (art. 31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228), come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;**
4. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del Bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità;
7. dare atto infine che, con la presente deliberazione, dato il periodo di approvazione dei documenti di programmazione, si intende adempiuto quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
8. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della vigente normativa.

Prima di passare alla trattazione dell'argomento, il presidente dà lettura e pone ai voti un emendamento presentato dai consiglieri Nigrelli Salvatore e Mancuso Giuseppe che così recita:

“I sottoscritti Nigrelli Salvatore e Mancuso Giuseppe, in qualità di consiglieri comunali del comune di Mussomeli, nel rispetto della legge in vigore e del regolamento consiliare chiedono di trasferire la somma di € 70,00 dall'intervento 1.0603.03 Prestazioni di servizi relativo al servizio “Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo” all'intervento 1.10.04.05 “Trasferimenti relativo al servizio “Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona”.

Mussomeli 17.12.2013

F.to Nigrelli Salvatore

Mancuso Giuseppe

Al termine della lettura comunica altresì che l'emendamento è corredato dei pareri favorevoli a cura del responsabile del servizio finanziario e del collegio dei revisori.

Per dichiarazione di voto, il consigliere Munì Vincenzo, capogruppo del partito democratico dichiara il suo voto contrario perché reputa l'emendamento ridicolo e strumentale teso a ritardare l'approvazione del Bilancio 2013

Effettuata la votazione sull'emendamento presentato il Presidente, assistito dagli scrutatori, accerta e proclama che è stato rigettato con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI

N. 15 e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2) Morreale Antonino 3) Curiale Leonardo 4) Mistretta Pasquale 5) Nigrelli Salvatore 6) Capodici Salvatore 7) Guadagnino Enzo 8) Munì Vincenzo 9) Bullaro Francesco 10) Geraci Gianni 11) Rizzo Giuseppe 12) Diliberto Salvatore 13) Blandino Domenico 14) Mancuso Giuseppe 15) Mantio Salvatore

CONSIGLIERI VOTANTI N. 15
VOTI FAVOREVOLI N. 7
VOTI CONTRARI N. 8 Curiale Leonardo, Capodici Salvatore, Munì Vincenzo, Bullaro Francesco, Geraci Gianni, Rizzo Giuseppe, Blandino Domenico, Mantio Salvatore.

Indi il presidente dà lettura di un emendamento tecnico assunto in corso di seduta che viene illustrato dalla dott.ssa Cordaro Antonina, responsabile dell'area amministrativa, la quale chiarisce la natura dell'emendamento finanziario relativo a un progetto finanziato dallo stato per i servizi di prima infanzia (Piano Azione e Coesione – P.A.C.). Nello specifico, fino all'ultimo momento non si sapeva se le somme potevano essere utilizzate per servizi o per interventi strutturali. Alla fine per i comuni di Campofranco e Mussomeli, c'è la possibilità di utilizzare i fondi per investimenti in conto capitale, di conseguenza occorre spostare le somme dalla parte corrente alla parte in conto capitale.

Il presidente pone ai voti l'emendamento tecnico che al presente atto si allega e sul quale sono stati espressi, favorevoli, il parere tecnico della d.ssa Cordaro Antonina e dell'Ing. Carmelo Alba, il parere contabile del responsabile dell'area finanziaria D.ssa Castiglione Maria Vincenza ed il parere del collegio dei revisori.

Effettuata la votazione sull'emendamento tecnico presentato il Presidente, assistito dagli scrutatori, accerta e proclama che è stato approvato con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 15 e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2) Morreale Antonino 3) Curiale Leonardo 4) Mistretta Pasquale 5) Nigrelli Salvatore 6) Capodici Salvatore 7) Guadagnino Enzo 8) Munì Vincenzo 9) Bullaro Francesco 10) Geraci Gianni 11) Rizzo Giuseppe 12) Diliberto Salvatore 13) Blandino Domenico 14) Mancuso Giuseppe 15) Mantio Salvatore

CONSIGLIERI VOTANTI N. 8
CONSIGLIERI ASTENUTI N. 7 D'Amico Mario Totuccio, Morreale Antonino, Mistretta Pasquale, Nigrelli Salvatore, Guadagnino Enzo, Diliberto Salvatore, Mancuso Giuseppe.

VOTI FAVOREVOLI N. 8

Per dichiarazione di voto, il consigliere Geraci Gianni manifesta che il partito democratico è il gruppo che sostiene l'amministrazione comunale voterà favorevolmente riconoscendo gli sforzi fatti dalla stessa.

Il consigliere Mancuso Giuseppe è rimasto non soddisfatto dall'intervento del collegio dei revisori e ritiene che il bilancio è inficiato e falsato nelle cifre. Asserisce, a nome dei consiglieri di opposizione, che il bilancio non è attendibile, non valido, pertanto il loro voto sarà contrario a un documento che non rispetta il principio della veridicità.

Il consigliere Nigrelli Salvatore annuncia voto contrario con la seguente dichiarazione:

“Innanzitutto riteniamo immorale che lo Stato prima e la Regione dopo, abbiano portato gli Enti locali fino al 30 novembre per l'approvazione di un Bilancio definito di previsione ma che di fatto diventa un consuntivo. A seguire censuriamo il comportamento di questa Amministrazione che ha approvato lo schema di Bilancio il 21 novembre 2013 ed ha ritenuto di farlo pervenire alla Presidenza solamente il 02 dicembre, contrariamente a quanto fatto gli altri anni, portando di fatto a discutere del Bilancio ad anno finito.

Esprimiamo il nostro voto contrario al Bilancio perché è chiaro anche ai più neofiti che il pareggio di questo Bilancio è stato raggiunto grazie ad una mera operazione aritmetica, iscrivendo tra le entrate una quota relativa agli accertamenti dei tributi locali di pari importo al vero sbilancio (parliamo di oltre 700.000 euro). Per il bene del nostro Comune non possiamo che augurarci che questo si verifichi, ma nutriamo molti dubbi, così come li nutre il Collegio dei Revisori che nelle proprie osservazioni afferma che è condizione indispensabile per mantenere l'equilibrio previsionale del bilancio che l'intera manovra di accertamento vada in porto positivamente. Ma quando dalla stampa del 27 dicembre leggiamo che il Sindaco conferma che sulla TARSU del 2007 purtroppo si sono riscontrati già margini di errore del 20% e siamo solamente all'inizio delle verifiche a seguito delle proteste dei cittadini, ci chiediamo come queste previsioni di entrata possano essere attendibili. Ci chiediamo come mai l'Amministrazione, prudentemente non ha ritenuto di ritirare il bilancio al fine di rivedere un gettito previsto, che ovviamente non sarà realizzato?

Esprimiamo il nostro voto contrario perché questa Amministrazione non ha ritenuto di accogliere in questo Bilancio nessuno di quegli atti di indirizzo che il Consiglio aveva ritenuto opportuno suggerire all'Amministrazione per far fronte alle osservazioni della Corte dei Conti sul Consuntivo 2011 e preventivo 2012, arroccandosi unicamente sulle proprie indicazioni approvate con delibera di giunta.

Esprimiamo il nostro voto contrario perché questo è stato l'anno delle scelte scellerate, questo passerà nella storia di questo paese come l'anno del fotovoltaico, dove a fronte di un disperato fabbisogno finanziario si è scelto di far ricadere i benefici economici del fotovoltaico sui privati anziché sul Comune, benefici che avrebbero permesso di non mettere le mani in tasca ai cittadini contribuenti in maniera così devastante, nel pieno di una crisi economica giunta al suo culmine.

Esprimiamo il nostro voto contrario perché se le risultanze di questo Bilancio che ripetiamo non è di previsione ma è un consuntivo, sono il consuntivo della vostra attività fallimentare, farraginoso, litigioso, improduttivo, casuale, non programmato, finalizzato al giorno per giorno, noi non ce la sentiamo di essere complici di un fallimento che alla fine viene scaricato unicamente sulle tasche dei nostri concittadini.”

Il consigliere Blandino Domenico annuncia voto favorevole per spirito di solidarietà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione nel testo emendata;

VISTO il parere richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., del Responsabile dell'Area Finanziaria D.ssa Castiglione Maria Vincenza responsabile del servizio interessato che così si è espresso: “favorevole” e del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria D.ssa Castiglione Maria Vincenza che così si è espresso: ”;

“IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamato l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00, che affida al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale.

Visto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015.

Tenuto conto della deliberazione 250/2013prsp della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Regione Sicilia.

Verificato il rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

Verificato altresì il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno secondo la normativa vigente.

Osservato in merito alle seguenti criticità rilevate:

Equilibrio di parte corrente: nei documenti contabili predisposti è raggiunto mediante il ricorso al contenimento della spesa e alla previsione di rilevanti entrate da recupero di evasione. La misura più efficace a parere della scrivente sarebbe stata quella della variazione delle vigenti aliquote dei tributi

locali.

Patto di stabilità: il rispetto dell'obiettivo è legato alla realizzazione di tutte le voci di entrata e di spesa corrente previste ed alla riscossione di tutte le entrate di parte capitale. Non sono previsti ulteriori pagamenti della spesa del titolo II.

Passività pregresse:

- *le passività pregresse sono state previste tenuto conto di piani di rientro e transazioni con i soggetti beneficiari;*
- *la passività pregresse non definite nel quantum, tenuto conto dei tempi di approvazione del bilancio, dello stato dei procedimenti e delle limitate risorse disponibili sono state previste nel bilancio pluriennale;*
- *è in corso di definizione il piano di rientro del debito complessivo nei confronti dell'ATO Ambiente CII Spa, ai sensi della circ 2/2012.*

Visto il D.Lgs 267/2000.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/2015."

VISTO il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti

Effettuata la votazione il cui esito, il Presidente, assistito dagli scrutatori, così accerta e proclama:

CONSIGLIERI PRESENTI

N. 13 e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2) Curiale Leonardo 3) Mistretta Pasquale 4) Nigrelli Salvatore 6) Capodici Salvatore 6) Guadagnino Enzo 7) Munì Vincenzo 8) Bullaro Francesco 9) Geraci Gianni 10) Rizzo Giuseppe 11) Blandino Domenico 12) Mancuso Giuseppe 13) Mantio Salvatore

CONSIGLIERI VOTANTI

N. 13

VOTI FAVOREVOLI

N. 8

VOTI CONTRARI

N. 5 D'Amico Mario Totuccio, Mistretta Pasquale, Nigrelli Salvatore, Guadagnino Enzo, Mancuso Giuseppe.

DELIBERA

Approvare la superiore proposta redatta dall'ufficio Ragioneria nel testo emendata che riporta le seguenti risultanze:

| ENTRATE | | | SPESE | | |
|-----------------------|---|----------------------|---------------------|-------------------------|----------------------|
| Tit. | Descrizione | Competenza | Tit. | Descrizione | Competenza |
| I | Entrate tributarie | 4.682.201,04 | I | Spese correnti | 11.778.400,47 |
| II | Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione | 6.846.456,54 | II | Spese in conto capitale | 27.991.431,16 |
| III | Entrate extratributarie | 248.694,23 | | | |
| IV | Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti | 28.191.818,12 | | | |
| ENTRATE FINALI | | 39.969.169,93 | SPESE FINALI | | 39.769.831,63 |

| | | | | | |
|-----------------------------------|---|----------------------|---------------------------------|--------------------------------------|----------------------|
| V | Entrate derivanti da accensione di prestiti | 20.454.870,90 | III | Spese per rimborso di prestiti | 20.654.209,20 |
| VI | Entrate da servizi per conto di terzi | 6.912.319,56 | IV | Spese per servizi per conto di terzi | 6.912.319,56 |
| TOTALE | | 67.336.360,39 | TOTALE | | 67.336.360,39 |
| Avanzo di amministrazione | | | Disavanzo di amministrazione | | |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | | 67.336.360,39 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | | 67.336.360,39 |

ed i relativi risultati differenziali:

| RISULTATI DIFFERENZIALI | Competenza |
|---|-------------------|
| A) Equilibrio economico-finanziario | |
| Entrate titolo I-II-III (+) | 11.777.351,81 |
| Spese correnti (-) | 11.778.400,47 |
| Differenza | |
| Quote di capitali di amm.to mutui (-) | 654.209,20 |
| Differenza* | 655.257,86 |
| B) Equilibrio finale | |
| Entrate finali (av. + titoli I+II+III+IV) (+) | 39.969.169,93 |
| Spese finali (disav. + titoli I+II) (-) | 39.769.831,63 |
| Saldo netto da finanziare da impiegare (-/+) | 199.338,30 |

Con separata e palese votazione la superiore proposta è dichiarata **immediatamente esecutiva** con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI

N. 13 e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2) Curiale Leonardo 3) Mistretta Pasquale 4) Nigrelli Salvatore 6) Capodici Salvatore 6) Guadagnino Enzo 7) Munì Vincenzo 8) Bullaro Francesco 9) Geraci Gianni 10) Rizzo Giuseppe 11) Blandino Domenico 12) Mancuso Giuseppe 13) Mantio Salvatore

CONSIGLIERI VOTANTI

N. 13

VOTI FAVOREVOLI

N. 8

VOTI CONTRARI

N. 5 D'Amico Mario Totuccio, Mistretta Pasquale, Nigrelli Salvatore, Guadagnino Enzo, Mancuso Giuseppe.